

Marca da bollo € 16,00

n.

Al Comune di Treviso

VIA PEC

postacertificata@cert.comune.treviso.it

**BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI FINALIZZATI
ALL'AVVIO DI NUOVE ATTIVITA' PRODUTTIVE: DOMANDA**

Il/La sottoscritto/a _____

Nato a _____ il _____ C.F.: _____

Residente a _____ via e n° civico _____

in qualità di legale rappresentante della società:

.....

.....

con sede in

Via.....

....n.....

Codice fiscale / Partita Iva

.....

CHIEDE

l'erogazione di un contributo a fondo perduto a copertura di specifiche spese d'investimento, per l'avvio di nuova attività

produttiva con sede operativa nel Comune di Treviso in via _____ n. _____

insegna _____ tipologia esercizio di

Importo del contributo richiesto: €.....

(l'entità del contributo non può essere superiore all'80 % della spesa sostenuta- IVA ESCLUSA- e in ogni caso non può essere superiore a € 10.000,00=).

DICHIARA

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti per l'esercizio della specifica attività che intende avviare e che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza ai sensi del D. Lgs. N159/2011;
2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative stabilite dal bando pubblico;

3. di avere la disponibilità di un locale inutilizzato da almeno tre mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando pubblico, in cui avviare l'attività a seguito di:

contratto di locazione n. _____ registrato il _____ nel Comune di _____

compravendita avvenuta con atto notarile il _____

altro, specificare _____

4. dichiarazione di rispetto del regime “de minimis”.

Nel rispetto di quanto previsto dal regolamento CR n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15.12.2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (“de minimis”), ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 18.12.2000 n. 445

DICHIARA

che nell'esercizio finanziario in corso e nei 2 precedenti, la suddetta impresa:

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime “de minimis”;

ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime “de minimis” indicate di seguito

Soggetto concedente l'aiuto	Normativa di riferimento	Data concessione	Data erogazione	Aiuto percepito o E.s.l. (in Euro)

TOTALE _____

- di impegnarsi a dare comunicazione al Comune di Treviso del ricevimento, nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda in oggetto e l'erogazione del relativo contributo, di eventuali altre agevolazioni ricevute in regime “de minimis”.
- di impegnarsi, a pena di decadenza dell'assegnazione del contributo, entro 60 giorni dalla comunicazione di riconoscimento del contributo a:
 - trasmettere la documentazione comprovante la disponibilità del locale (contratto di locazione o atto di compravendita o altro titolo di disponibilità);
 - trasmettere la documentazione comprovante le spese sostenute e l'attuazione concreta dei criteri attributivi di punteggio rispettivamente dichiarati;
 - trasmettere la documentazione relativa alla fidejussione;
 - trasmettere i dati relativi alla posizione contributiva dell'impresa, o laddove ne ricorrano i presupposti, rendere autocertificazione di non titolarità di posizione aperta presso l'INPS e

I'INAIL;

- comunicare l'attivazione di conto corrente dedicato, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;
 - avviare l'attività – comprovata dall'iscrizione alla CCIAA di Treviso e dalla effettiva apertura al pubblico dell'attività medesima – secondo il progetto d'impresa presentato;
 - dichiarare di non avere in atto procedimenti di riscossione coattiva attivati dal Comune di Treviso.
- di impegnarsi, altresì, a pena di decadenza dell'assegnazione del contributo, per almeno 18 mesi a:
 - realizzare e mantenere il progetto d'impresa così come è stato presentato, conservando la titolarità dell'impresa, non cedendo l'attività a terzi neanche tramite cessione della maggioranza delle quote;
 - fornire al Comune di Treviso informazioni sull'andamento dell'attività e consentire verifiche dirette a accertare la permanenza dei requisiti e dei presupposti che hanno condotto all'attribuzione del contributo;
 - consentire, prima dell'erogazione del contributo, fideiussione bancaria o assicurativa, senza obbligo di preventiva escussione dell'obbligato, di importo pari al contributo assegnato. Tale fideiussione, se non escussa, sarà svincolata dal Comune al decorrere dei 18 mesi dall'avvio dell'attività.

DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA CHE

- A) il Comune di Treviso non assume responsabilità per lo smarrimento delle domande dovuto per disguidi PEC o per eventi imputabili a terzi, causi fortuiti o di forza maggiore;
- B) la domanda sarà esclusa nei casi di incertezza sul contenuto o per difetto di sottoscrizione;
- C) entreranno in graduatoria solo le istanze con un punteggio almeno di 50 punti;
- D) non potranno essere ammesse al contributo le nuove imprese la cui composizione societaria sia in tutto o in parte uguale a quella di imprese già operanti a Treviso, che abbiano cessato l'attività nei 6 mesi antecedenti l'emissione del bando pubblico;
- E) ciascun richiedente (persona fisica o giuridica) potrà presentare una sola domanda per l'erogazione dei contributi;
- F) entro il termine previsto per l'avvio dell'attività, il locale dovrà essere idoneo e adeguato per l'insediamento della specifica tipologia di attività secondo quanto previsto dalla normativa vigente (normativa urbanistico-edilizia, igienico-sanitaria, di inquinamento acustico, di sicurezza);
- G) qualora le spese rendicontate risultassero inferiori a quelle ammesse a preventivo e sulle quali è stato calcolato il contributo, lo stesso sarà proporzionalmente ridotto;
- H) qualora, a seguito delle verifiche operate dovesse emergere l'insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti e/o condizioni, l'incongruenza tra gli interventi sostenuti e la relativa documentazione giustificativa, ovvero la mancata realizzazione degli interventi cui i contributi sono collegati, sarà disposta la revoca dei contributi, con l'attivazione della procedura di recupero delle somme già eventualmente erogate, previa immediata escussione della fideiussione;
- I) sui dati dichiarati e contenuti nella presente domanda potranno essere effettuati, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e confronti dei dati in possesso di altre pubbliche amministrazioni;
- L) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decade dal diritto ai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 (pene a carattere detentivo fino a 5 anni e multe);

M) di tutte le norme e condizioni stabilite nel bando pubblico emanato con determinazioni dirigenziali n. 237 del 22/02/2022 e n. 2201 del 24/11/2022, impegnandosi a produrre la documentazione che il Comune riterrà necessario acquisire, nonché fornire ogni notizia utile nei termini e modalità richiesti

N) che il Comune, in sede istruttoria, potrà esperire accertamenti tecnici ed ispezioni e ordinare esibizioni documentali

A TAL FINE ALLEGA (allegati obbligatori):

- 1) progetto d'impresa business plan o progetto di nuovo investimento
- 3) curriculum professionale formato europeo
- 4) copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno per i cittadini extracomunitari
- 5) copia fotostatica del documento d'identità del firmatario
- 6) quadro compilato da ciascuno dei soggetti tenuti alla “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i requisiti morali (art.47 DPR 445/2000) [per amministratori, soci, consiglieri amministratori delegati, ogni persona deve compilare un quadro]
- 7) Consenso al trattamento dei dati “Privacy”;

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

Marca da bollo € 16,00

n.

Al Comune di Treviso

VIA PEC

postacertificata@cert.comune.treviso.it

**BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER RINNOVO VETRINE
O ACQUISTO ATTREZZATURE UTILIZZATE NEI DEHORS: DOMANDA**

Il/La sottoscritto/a	
Nato a _____	il _____ C.F.: _____
Residente a _____	via e n° civico _____
in qualità di legale rappresentante della società:	
.....	
.....	
con sede in	
Via.....n.....	
.	
Codice fiscale / Partita Iva	
.....	

CHIEDE

l'erogazione di un contributo a fondo perduto a copertura di specifiche spese d'investimento, per il rinnovo delle vetrine o acquisto attrezzature utilizzate nei dehors dell'attività produttiva con sede operativa nel Comune di Treviso in via _____ n. _____

insegna _____ tipologia esercizio di

_____ come da documentazione allegata

Importo del contributo richiesto: €.....

(l'entità del contributo non può essere superiore all'50 % della spesa sostenuta- IVA ESCLUSA- e in ogni caso non può essere superiore a € 3.000,00=).

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative stabilite dal bando pubblico;

Dichiarazione di rispetto del regime "de minimis".

Nel rispetto di quanto previsto dal regolamento CR n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15.12.2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 18.12.2000 n. 445

DICHIARA

che nell'esercizio finanziario in corso e nei 2 precedenti, la suddetta impresa:

- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime “de minimis”;
- ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime “de minimis” indicate di seguito

Soggetto concedente l'aiuto	Normativa di riferimento	Data concessione	Data erogazione	Aiuto percepito o E.s.l. (in Euro)

TOTALE _____

- di impegnarsi a dare comunicazione al Comune di Treviso del ricevimento, nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda in oggetto e l'erogazione del relativo contributo, di eventuali altre agevolazioni ricevute in regime “de minimis”.
- di impegnarsi, a pena di decadenza dell'assegnazione del contributo, entro 60 giorni dalla comunicazione di riconoscimento del contributo a:
- trasmettere la documentazione comprovante le spese sostenute;
- trasmettere i dati relativi alla posizione contributiva dell'impresa, o laddove ne ricorrano i presupposti, rendere autocertificazione di non titolarità di posizione aperta presso l'INPS e l'INAIL;
- dichiarare di non avere in atto procedimenti di riscossione coattiva attivati dal Comune di Treviso.

DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA CHE

- A) il Comune di Treviso non assume responsabilità per lo smarrimento delle domande dovuto per disguidi PEC o per eventi imputabili a terzi, causi fortuiti o di forza maggiore;
- B) la domanda sarà esclusa nei casi di incertezza sul contenuto o per difetto di sottoscrizione;
- C) ciascun richiedente (persona fisica o giuridica) potrà presentare una sola domanda per l'erogazione dei contributi relativi il presente bando;
- D) qualora le spese rendicontate risultassero inferiori a quelle ammesse a preventivo e sulle quali è stato calcolato il contributo, lo stesso sarà proporzionalmente ridotto;
- E) qualora, a seguito delle verifiche operate dovesse emergere l'insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti e/o condizioni, l'incongruenza tra gli interventi sostenuti e la relativa documentazione giustificativa, ovvero la mancata realizzazione degli interventi cui i contributi sono collegati, sarà disposta la revoca dei contributi, con l'attivazione della procedura di recupero delle somme già eventualmente erogate;

- F) sui dati dichiarati e contenuti nella presente domanda potranno essere effettuati, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e confronti dei dati in possesso di altre pubbliche amministrazioni;
- G) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decade dal diritto ai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 (pene a carattere detentivo fino a 5 anni e multe);
- H) di tutte le norme e condizioni stabilite nel bando pubblico emanato con determinazioni dirigenziali n. 237 del 22/02/2022 e n. 2201 del 24/11/2022, impegnandosi a produrre la documentazione che il Comune riterrà necessario acquisire, nonché fornire ogni notizia utile nei termini e modalità richiesti
- I) che il Comune, in sede istruttoria, potrà esperire accertamenti tecnici ed ispezioni e ordinare esibizioni documentali

A TAL FINE ALLEGA (allegati obbligatori):

- a. documentazione relativa le spese d'investimento per il rinnovo delle vetrine o acquisto attrezzature utilizzate nei dehors dell'attività produttiva
- b. copia fotostatica del documento d'identità del firmatario
- c. quadro compilato da ciascuno dei soggetti tenuti alla "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i requisiti morali (art.47 DPR 445/2000) [per amministratori, soci, consiglieri amministratori delegati, ogni persona deve compilare un quadro]
- d. Consenso al trattamento dei dati "Privacy";

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

PRIVACY

Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR recante il Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

Vi informiamo di quanto segue:

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati da Voi conferiti avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della Vostra domanda e di eventuale erogazione dei fondi oggetto del bando.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei Vostri dati sarà svolto con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di provvedere allo svolgimento delle operazioni sopra indicate.

Comunicazione dei dati

I Vostri dati potranno essere comunicati e/o diffusi, nei limiti stabiliti dagli obblighi di legge e regolamentari e per le finalità sopra indicate, al personale della Regione Veneto, incaricato del trattamento, anche ad altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali e, in forma anonima, per finalità di ricerca scientifica o di statistica.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati potrete esercitare il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possono riguardarvi, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potrete, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché opporvi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolare e responsabile del trattamento:

Titolare del trattamento è l'Amministrazione comunale di Treviso – Settore Urbanistica Sportello Unico e Verde Urbano - Piazza Rinaldi - 31100 Treviso.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Sportello Unico.

Manifestazione del consenso

Preso atto della sopra riportata informativa, esprimiamo il consenso a che il Comune di Treviso proceda al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Treviso,

(data)

(Firma del legale rappresentante)

Allegato – autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante

**QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE 1
dichiarazione del legale rappresentante**

Il sottoscritto:

Cognome			Nome			C.F.			
Data di nascita			Cittadinanza				Sesso	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F
Luogo di nascita	Stat o			Provincia			Comun e		
Residenza	Provincia		Comune						
	Vi a				Nr .			CAP	

LEGALE RAPPRESENTANTE della società:

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono cause di divieto o di decadenza o di sospensione previste dalla vigente normativa “antimafia”;

che nella Società/Associazione, gli amministratori che di seguito rendono l’autocertificazione sono:

<i>cognome e nome</i>	<i>qualifica societaria</i>

(indicare gli altri componenti l’organo di amministrazione nei casi di S.p.A., S.r.l., S.a.p.a., S.c.a.r.l.)

(indicare tutti i soci nei casi di S.n.c. e i soci accomandatari nei casi di S.a.s.)

(indicare tutti coloro che hanno potere di rappresentanza o amministrazione nei casi di associazioni)

Informativa resa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati sopra forniti verranno trattati per l’espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune, solo con modalità e procedure strettamente necessarie per le operazioni e i servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano.

firma

Data _____

Allegato 2 – autocertificazione antimafia di altri soci o amministratori**QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE 2
per altri soci o amministratori**

I SOTTOSCRITTI soci o amministratori della Società									
Con sede nel Comune di						Provincia			
Via		Nr.		CAP		tel.			

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevoli delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci:

DICHIARANO

che nei propri confronti non sussistono cause di divieto o di decadenza o di sospensione previste dalla vigente normativa "antimafia":

Cognome		Nome		C.F.					
Data di nascita		Cittadinanza		Sesso		<input type="checkbox"/> M		<input type="checkbox"/> F	
Luogo di nascita		Stato		Provincia		Comune			
Residenza		Provincia		Comune					
		Via		Nr.		CAP			
Carica									
Data		Firma		_____					
<input type="checkbox"/> allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)									

Cognome		Nome		C.F.					
Data di nascita		Cittadinanza		Sesso		<input type="checkbox"/> M		<input type="checkbox"/> F	
Luogo di nascita		Stato		Provincia		Comune			
Residenza		Provincia		Comune					
		Via		Nr.		CAP			
Carica									
Data		Firma		_____					
<input type="checkbox"/> allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)									

Cognome		Nome		C.F.	
Data di nascita		Cittadinanza		Sesso	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Luogo di nascita	Stato		Provincia		Comune
Residenza	Provincia		Comune		
	Via			Nr.	CAP
Carica					
Data		Firma	_____		
<input type="checkbox"/> allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)					

53.2 Prescrizioni tecniche per i plateatici pertinenziali di pubblici esercizi.

1. I plateatici pertinenziali di pubblici esercizi sia su area pubblica che privata ad uso pubblico devono essere realizzati nel rispetto della vigente normativa per i portatori di handicap e, al fine di un coerente inserimento nel contesto urbano, devono avere le caratteristiche sottoriportate.
2. Tavolini e sedie:
 - 2.1. È consentita la collocazione di tavolini e le sedie aventi struttura portante in metallo, legno o ghisa con esclusione di materiali plastici ed ecorattan, coordinata fra di loro per forma, colore e materiale. Sono ammesse altresì sedie tipo regista con struttura in metallo nero o verde scuro RAL 6012, con tele di colore Bianco Ecrù o verde RAL 6012 con tavoli abbinati in metallo nero o verde scuro RAL 6012. Non sono ammessi divani, poltrone e panche.
3. Coperture:
 - 3.1. È consentita la copertura delle aree concesse con ombrelloni in forma quadrata o rettangolare, con unico piedistallo non infisso nella pavimentazione.
 - 3.2. Il telo di copertura non potrà essere di materiale plastico, ma in tela impermeabilizzata e privo di scritte pubblicitarie di colore Bianco Ecrù o Verde scuro RAL 6012 con balza lineare.
 - 3.3. Non sarà consentita l'apposizione di ombrelloni in continuo con tende fisse.
 - 3.4. Non sono ammesse scritte o disegni di alcun tipo su sedie, tavoli, tende ed ombrelloni.
4. Illuminazione:
 - 4.1. L'illuminazione delle occupazioni del suolo potrà essere eseguita con soluzioni che si distinguono per design lineare da concordare con la Commissione competente.
5. Pedane:
 - 5.1. Non è consentito l'allestimento di pedane ad esclusione per plateatici ubicati in area di parcheggio o in area con pavimentazione sconnessa o in area con pavimentazione con dislivello. In detti casi la pedana deve essere costruita in modo tale da garantire l'accesso dei portatori di handicap e l'eventuale rampa d'accesso deve essere compresa nel perimetro della pedana. Le pedane devono essere di materiale ligneo, prive di balaustre perimetrali e senza copertura fissa.
6. Delimitazioni (paravento):
 - 6.1. È ammessa l'installazione di delimitazioni paravento solo nella stagione invernale. Dette strutture devono essere realizzate in vetro con caratteristiche anti infortunistica di forma regolare, semplice rettangolare, trasparenti ad esclusione delle sottoluci che possono essere in vetro acidato, satinato o in metallo traforato; il bordo superiore deve essere privo di struttura.
 - 6.2. Non possono contenere scritte pubblicitarie; l'altezza massima concessa è pari a 1,80 metri di cui 1 metro di sottoluce.
 - 6.3. Non è ammesso l'uso di tappeti, moquette o finto prato sulle pedane o come delimitazione a terra dei dehors.
7. Saranno valutate dalla Commissione competente anche soluzioni diverse da quelle sopra descritte, che si distinguono per design e qualità dei componenti anche in aggiunta alla selezione prescelta.
8. Qualora tali manufatti vengano installati in ambiti sottoposti a vincolo culturale/paesaggistico, si rinvia a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., salvo precisare che:
 - a) anche in presenza di vincoli, monumentali o paesaggistici, non è necessaria l'Autorizzazione di cui all'art.21 (Beni culturali) o di cui all'art.146 (Beni paesaggistici) del D.Lgs. 42/2004, limitatamente alle installazioni di sedie, tavolini ed ombrelloni, salvo quando questi ultimi rechino disturbo od occultino la vista di monumenti o beni culturali;
 - b) in presenza di vincoli monumentali sono invece soggette ad Autorizzazione di cui all'art.21 (Beni culturali) e, qualora previsto dalla normativa vigente, di cui all'art.146 (Beni paesaggistici) del D.Lgs. 42/2004, l'installazione di pedane, fioriere, strutture, paraventi ed altro;
 - c) è sempre necessaria in Centro Storico, e per le piazze e le strade storiche, l'autorizzazione alla concessione dell'uso del suolo pubblico di cui all'art.106 del Codice dei Beni Culturali.